

Spett.le  
Provincia di Brindisi  
Servizio Ambiente ed Ecologia  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia  
U.O.C. Ambienti Naturali

**OGGETTO:** Ital Green Energy Latiano – Mesagne S.r.l.- Istanza di PAUR per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne.  
**Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 31 marzo 2021**  
(Prot. Provincia di Brindisi n° 8016 del 10/03/2021 - Prot. Arpa Puglia n° 17363 del 10.03.2021).

In riferimento al progetto di cui in oggetto si rappresenta quanto segue.

E' stata esaminata la documentazione prodotta dal proponente Ital Green Energy Latiano – Mesagne S.r.l.rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.)-<http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>.

Il progetto prevede, secondo dichiarazione del proponente, la "realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di circa 585 tonnellate annue di asparagi biologici e di 198.162,36 MWh di energia prodotta ogni anno dall'impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne in Provincia di Brindisi".

La proposta progettuale è localizzata nella Regione Puglia, in parte nel territorio del Comune di Latiano e in parte nel territorio del Comune di Mesagne.

Comune di Mesagne:

- Foglio 11, particelle 1, 2, 17;
  - Foglio 12, particelle 1 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6;
  - Foglio 10 particelle 7, 10, 12, 13, 45, 55, 75, 140, 144, 145, 1, 46, 77, 5, 49, 69, 70, 71, 78, 79.
- Comune di Latiano:
- Foglio 17, particelle 34, 35, 36, 37;
  - Foglio 9, particelle 10, 11, 13, 314.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 110,52 MWp, ottenuta dall'impegno di n. 251175 moduli fotovoltaici da 440 W da installare su strutture metalliche ad inseguimento di rollio (Est-Ovest).

La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avverrà nel Comune di Latiano in corrispondenza del nodo rappresentato dalla futura Stazione Tema 150/380 kV di Latiano (BR).

Il tracciato del cavidotto per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla nuova sottostazione Tema Latiano, interesserà un percorso di 3,7 km. Il cavidotto sarà interrato posizionato in corrispondenza di strade comunali esistenti.

L'impianto prevede 3349 tracker, un numero totale di moduli pari a 251175 per una potenza complessiva installata di 110,52 MWp e sarà corredato di 22 cabine inverter Siemens (1.47x9x14.14m), 5 cabine MT (20.28x6x13.65m), una sottostazione di trasformazione utente MT/AT con relativa cabina di consegna.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br@arpapuglia@pec.rupor.puglia.it](mailto:dap.br@arpapuglia@pec.rupor.puglia.it)



ARPA PUGLIA



### Descrizione del progetto:

Il progetto è volto alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di circa **5.850 quintali annui di asparagi biologici** e di **198.162,36 MWh di energia prodotta** ogni anno dall'impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di **110,52 MWp**, e relative opere di connessione, fino alla SSE, nei Comuni di Latiano e Mesagne in Provincia di Brindisi. La soluzione agrivoltaica scelta prevede l'alternanza di file di pannelli fotovoltaici a file di coltivazioni orticole ad asparagi.

Due sono quindi le componenti principali che caratterizzano il progetto agrivoltaico e che sono oggetto di valutazione:

1. Il progetto agricolo e l'azienda ortofrutticola – prevede la coltivazione biologica dell'asparago, quale coltura che offre le più alte garanzie di conseguimento delle potenzialità sinergiche con il fotovoltaico, su una porzione di terreno coltivato di 974.440 mq, con sistema di sub-irrigazione, comprensivo di un'area sperimentale di 2 ha dedicata al sub-riscaldamento basale del terreno e la realizzazione di un centro aziendale per la trasformazione e conservazione del prodotto agricolo su un'area di 61.042 mq, con una previsione di produzione complessiva di 5.846,64 q/anno di asparago biologico;
2. L'impianto fotovoltaico – a supporto e integrazione della produzione agricola, che a questa si alterna sul terreno agricolo, della potenza nominale di 110,52 MWp, ottenuta dall'impiego di n°251175 moduli fotovoltaici da 440 W da installare su strutture metalliche ad inseguimento di rotlo (Est-Ovest) infisse a terra, costituito da inseguitori monoassiali disposti secondo l'asse nord-sud con un interasse di oltre 10 m (distanza necessaria all'alternanza con la coltura dell'asparago), per una estensione complessiva di 713.850 mq.

Completano l'impianto fotovoltaico un cavidotto interrato di circa 3,9 km di lunghezza da realizzarsi prevalentemente su strada pubblica e la sottostazione utente presso la SSE Tema di nuova costruzione.

Il progetto poi prevede altre componenti integrative, finalizzate ad attività divulgativa didattica e a prevedere possibili futuri sviluppi delle energie rinnovabili in linea con le principali programmazioni in campo energetico.

- Si tratta in sostanza di:
3. Recupero a fini ricreativi e didattici della masseria Rocco Nuzzo, da dedicare a centro visite e punto informativo dell'impianto agrivoltaico, intervenendo su un'area di 36.275 mq;
  4. Possibilità di produrre idrogeno verde da fonti rinnovabili, individuando un'area di circa 3,5 ha per l'eventuale installazione di celle elettrolitiche (elettrolizzatori) per produzione di idrogeno rinnovabile.

#### **Cavidotto e Sottostazione utente Cavidotto**

L'impianto sarà collegato ad una nuova stazione di Tema mediante nuova stazione MT/AT di Utenza da costruire.

Il collegamento tra le cabine di raccolta MTR (n.2) e la stazione di utenza SU sarà eseguito mediante cavidotto interrato caratterizzato da una lunghezza di 3,9km, seguendo il percorso indicato nella planimetria di seguito riportata.

**In totale il cavidotto correrà: 3.090 m su asfalto; 560 m su sterrato; 250 m su terreno vegetale.**

Dagli scavi è previsto il rinvenimento delle seguenti materie: - terreno vegetale, proveniente dagli strati superiori, per una profondità variabile che può comunque raggiungere anche 1,2 m - sabbie limose per gli strati sottostanti il terreno vegetale Per la posa a cielo aperto è prevista la realizzazione di trincee per la posa dei cavi aventi larghezza di 50 cm e profondità di 1,2 m. I cavi utilizzati del tipo "airbag" permetteranno la posa direttamente interrata e inoltre permetteranno di non utilizzare la sabbia per offrire la protezione meccanica intorno al cavo, sarà sufficiente che in corrispondenza dei cavi il rinterro sia effettuato con materiale vagliato (esente da pietre di grosse dimensioni) rinvenente dagli scavi stessi. È questo un evidente vantaggio perché eviterà i costi di fornitura e posa della sabbia e i costi di allontanamento del cantiere del materiale "sostituto" dalla sabbia.

#### **Sottostazione Utente**

La Sottostazione Utente (SU) fa parte di un gruppo di nove SU produttori che andranno ad occupare un'area di 1,5 ha circa in adiacenza della recinzione sud della futura SE Tema Latiano. La Sottostazione Utente a servizio dell'impianto di Latiano-Mesagne sarà composta da un locale tecnico, ove saranno installate le apparecchiature MT e BT, di comando, protezione e controllo, da due trasformatori MT/AT, da due stalli AT, ognuno composto da un gruppo di apparecchiature AT per il collegamento alle sbarre AT. Anche nelle due aree per le sbarre AT, troveranno posto i locali per l'installazione delle apparecchiature di protezione, comando e controllo per la gestione degli stalli, nonché una Cabina MT/BT di e-

#### **Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

#### **DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br@popuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br@popuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

distribuzione per alimentare i servizi ausiliari di sbarra e/o quelli dei produttori. La SU è ubicata a Nord del Comune di Latiano (BR), ad una distanza di circa 4,1 km dal centro abitato, catastalmente l'area ricade sulla Particella 13 del Foglio 9. L'area è raggiungibile percorrendo la SP146 che collega Latiano (BR) con San Vito dei Normanni (BR), ed utilizzando nell'ultimo tratto delle strade comunali esistenti ad est della provinciale stessa. La SP 146 è a sua volta direttamente collegata con la SS 7ter Brindisi – Taranto, strada a carreggiate indipendenti separate da spartitraffico invalicabile (strada extra urbana principale). La SU occupa complessivamente un'area di 38,5 m x 40m= 1.540 mq. L'edificio locali tecnici ha una estensione di 31 m x 5,5 m= 170,5 mq. La Sottostazione Utente (SU) sarà costituita da un'area recintata di dimensioni 38,5m x 40m= 1.540 mq, all'interno delle quale saranno realizzati in opera dei locali tecnici (estensione di 31m x 5,5m =170,5 mq), e saranno installate le apparecchiature di trasformazione 30/150 kV e sezionamento AT, per la connessione al punto di consegna alla Rete di Trasmissione Nazionale. Tale connessione sarà realizzata, come detto tramite un sistema di sbarre AT a 150 kV, condiviso con altri produttori, che si attesterà su uno stallo AT 150 kV della futura SE Tema di Latiano. Le opere civili ed edili consisteranno essenzialmente: - realizzazione di un rilevato nell'area di impronta della SU - realizzazione della recinzione della SU - realizzazione di un piazzale (in gran parte asfaltato) - realizzazione in opera di locali tecnici, con dimensioni massime di ingombro 31m x 5,5m =170,5 mq, h=3,35 m - plinti di fondazione delle apparecchiature AT su area dedicata - vasca di contenimento e fondazione del trasformatore MTA/AT - altre opere accessorie (cancelli) La preparazione del sito prevede lo scoticamento e pulizia, stabilizzazione del sottofondo e compattazione. Si prevede poi la seguente successione stratigrafica: posa di geogriglia dopo uno scotico di 50 cm circa; 20 cm di riempimento con misto stabilizzato e relativa compattazione. Successivamente sulle aree occupate dal piazzale si procederà con i seguenti strati: - strato di fondazione stradale, spessore 0,3 m circa, realizzato con materiale lapideo duro misto granulare (misto cava) proveniente da cave di prestito, privo di legante con pezzatura 6-8 cm - strato di base, spessore 0,2 m circa, realizzato con materiale lapideo e legante bituminoso - Binder e tappetino di usura per uno spessore complessivo di 0,1 m nella configurazione 7+3. La finitura del piazzale sarà in asfalto. All'interno dell'area della SU sarà realizzato un edificio di dimensioni complessive di 31 x 5,5m ed altezza fuori terra di 3,35 m, in cui prenderanno posto i seguenti locali tecnici: Locale Misure; Locale Controllo; Servizi Igienici; Locale Quadri BT; Locale Quadri MT; Locale Gruppo elettrogeno. Il sito dove sarà edificata l'edificio locali tecnici sarà predisposto con uno scavo di sbancamento per un'altezza di circa 50 cm; uno strato di sottofondo con misto di cava; splanamento con magrone per uno spessore di circa 10cm. Le fondazioni della cabina saranno realizzate con platea in calcestruzzo dello spessore di 50 cm, armata con doppio ordine di barre di armatura; cordoli perimetrali dell'altezza netta di 174 cm, costituiranno una vasca di sottofondo destinata al passaggio dei cavidotti in entrata ed in uscita. L'impatto della localizzazione della Sottostazione e delle opere di recinzione perimetrale è parte dello Studio di Impatto Ambientale della Stazione Elettrica.

Esaminato lo Studio di Impatto Ambientale (Elab.VIA\_C – 15.11.2020) e dei relativi allegati, si esprime parere di competenza per il progetto di cui in oggetto:

- 1) Il proponente ha dichiarato a pag. 76 di 227 dello SIA quanto segue: "L'agrivoltaico è un sistema che permette di svolgere in modo simultaneo sia l'ordinaria attività di coltivazione delle specie agrarie (selezionate in modo opportuno per caratteri fisiologici e morfologici), sia la produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici. I pannelli FV vengono infatti installati in maniera da non interferire (almeno in modo rilevante) sulle ordinarie pratiche colturali; questa condizione, di fatto, si realizza dislocando i pannelli ad un'altezza adeguata da terra e/o ad una distanza opportuna fra loro, tale da lasciare spazio adeguato per le coltivazioni agricole nonché il passaggio dei mezzi (trattici ed operatrici). È chiaro che la risorsa radiativa proveniente dal sole viene ripartita fra il processo di coltivazione e quello di generazione energetica, secondo rapporti variabili che sono in relazione alla particolare configurazione strutturale assunta dall'impianto ed alle particolari esigenze eco fisiologiche della specie coltivata".

**Occorre che il proponente relazioni in merito all'interferenza dovuta alla presenza dei pannelli fotovoltaici (compresa la normale manutenzione) e le pratiche colturali (sia per la presenza di trattrici ed operatrici).**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831.099501 fax 0831.099599  
e-mail: [dap\\_br@arpa.puglia.it](mailto:dap_br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA



2) Il proponente ha dichiarato a pag. 96 di 227 dello SIA quanto segue:” In questa direzione si colloca l'installazione di un impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione in subirrigazione al fine di gestire fabbisogni irrigui e nutrizionali in maniera programmata ed accurata”.

Il proponente ha dichiarato nell'elaborato "Relazione Tecnica progettuale – A.3\_3 – data:21.08.2020" – pag.3 Descrizione del progetto – " Il lotto di Latiano – Mesagne presenta tre pozzi posizionati in zone decentrate rispetto al baricentro dell'impianto .....

Occorre che il proponente dichiari se:

1) I pozzi sono autorizzati all'uso previsto;

2) I pozzi sono ad uso esclusivo del progetto in parola;

3) Sono previste azioni di monitoraggio e controllo delle acque per l'uso agricolo;

3) Il proponente ha dichiarato a pag. 97 di 227 dello SIA quanto segue:” I fabbricati di progetto a servizio dell'azienda agricola sono essenzialmente costituiti da:

l'edificio principale (descritto in seguito) di 11.201 mq; la guardiana di 388,17 mq; altri manufatti accessori per 1.182 mq. Planimetricamente l'azienda si articola in 4 zone principali:

1) La zona del parcheggio dei dipendenti, la guardiana e l'ufficio della pesa;

2) Un ampio piazzale per le operazioni di manovra dei mezzi pesanti;

3) Un capannone per la trasformazione del prodotto agricolo;

4) Gli uffici amministrativi Il parcheggio posto all'ingresso è ben ombreggiato grazie alle piantumazioni previste ed è dotato di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici.

**Occorre che il proponente relazioni in merito agli impatti ambientali dovuti alle attività sopra elencate, in particolare all'applicazione di:**

a) Emissioni in atmosfera per attività di produzione;

b) Applicazione R.R. 26/2013 recupero acque di dilavamento;

c) Applicazione R.R. 26/2011 scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche

4) Il proponente ha dichiarato a pag. 192 di 227 dello SIA quanto segue:  
" CRITERIO 2

Nel raggio di 2 Km di distanza dall'impianto in valutazione (buffer in verde) sono stati individuati altri due impianti a nord-est, indicati nell'immagine seguente con aree viola. Il criterio risulta pertanto sfavorevole. L'impianto 1 è localizzato in agro di Mesagne, su S.P. 37, di estensione pari a 20 ettari di cui 12 circa all'interno del buffer di 2 km. L'impianto è parzialmente integrato sulle coperture delle serre sottostanti, come mostrato nell'immagine seguente.

**Occorre che il proponente relazioni in merito a tale criticità**

**Matrice Rumore e Campi elettromagnetici:** si prende atto della documentazione specialistica per la matrice rumore a firma di TCAA il cui esame, per la fase di esercizio, non ha evidenziato la presenza di criticità.

In relazione alla fase di cantiere, non trattata dal proponente nella documentazione specialistica, si prescrive che le emissioni dovranno essere conformi a quanto disposto dalla L.R. 3/02 indicando, in caso di paventati superamenti, le misure organizzative e procedurali per il contenimento delle emissioni, ipotizzando il ricorso allo strumento della deroga solo nei casi non diversamente trattabili.

Inoltre non si ravvisa la presenza di criticità in relazione alla valutazione dei campi elettromagnetici.

Distinti saluti

Il Funzionario istruttorio

Dott. Giovanni Favari

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

DAP Brindisi

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.br@arpapuglia.it](mailto:dap.br@arpapuglia.it)